



2056

.....cdv

Addi **27 APR. 2022**.....

**Spett.li:**

**Regione Abruzzo**  
**Spett.le Dipartimento Opere Pubbliche,**  
**Governato del Territorio e Politiche Ambientali**  
**DPC026**  
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

e p.c.

**030FER srl**  
[030fersrl@legalmail.it](mailto:030fersrl@legalmail.it)

**OGGETTO:** 030FER S.r.l. - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Istanza di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti. Codice SGRB AU-CH-27. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 (aggiornato con D.Lgs. n. 127/2016) in forma semplificata ed in modalità asincrona.

- **Ditta:** 030FER SRL
- **Sede attività:** C.da La Selva S.P. Pedemontana -Paglieta (CH)
- Vs invio Cds del 31/03/2022
- Parere per scarico in pubblica fognatura acque reflue industriali – **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla richiesta in oggetto e al parere di competenza richiesto, ad esame della pratica si consta la necessità di integrare ed aggiornare la documentazione a corredo della stessa con :

- Attestazione versamenti oneri istruttoria di :
  - € 93.50 intestato a SASI SpA su ccp n°11153665 – causale “Allaccio in rete fognaria – 37/22”
  - € 110 intestato a SASI SpA su ccp n°11153665 – causale “Scarico in rete fognaria – 37/22”
- Modelli seguenti, compilati in ogni parte, scaricabili dal sito <https://www.sasispa.it/fognatura-e-depurazione/> , sezione allacci industriali:
  - Modello C e B1/C1
  - Modello F2 completo per quanto richiesto al punto 6, stimando i valori richiesti per i volumi di acqua di prima pioggia e usi civili
  - Dichiarazione sostanze in fognatura, a firma del richiedente, indicando i parametri realmente significativi presenti nel refluo secondo la tipologia di attività, le schede tecniche dei prodotti impiegati e delle materie trattate.
- Schede tecniche di sicurezza di tutti i prodotti impiegati nelle fasi di lavorazione
- Relazione tecnica descrittiva a firma e timbro di tecnico abilitato alla progettazione su:
  - modalità di allaccio, opere fognarie, processi lavorativi svolti nello stabilimento, modalità e finalità di utilizzo dell'acqua all'interno degli stessi, impianti di depurazione adottati (calcolo dimensionale vasca di raccolta acque di prima pioggia).
- **Progetto di calcolo e verifica dimensionale**, a firma e timbro di tecnico abilitato, degli impianti di depurazione da adottare, esplicativo in funzione dei reflui che si originano dalla produzione per la tipologia di processo considerato, per la tipologia e i valori dei parametri di sostanze in essi contenuti, l'abbattimento percentuale dei valori reso con i trattamenti depurativi adottati,

della conseguente adeguatezza del trattamento per il tipo di refluo e la relativa conformità allo scarico in rete fognaria, ai valori previsti dai parametri della tab. 3, all. 5 del D.Lvo. 152/2006. Includere marca e modello sistema depurativo scelto.

- Elaborati grafici illustrativi dello stato di fatto e di progetto a firma di tecnico abilitato inclusivi di:
  - **Planimetria delimitativa** del perimetro area oggetto di domanda, inclusiva dei limiti di proprietà e di utilizzo ai fini della presente richiesta, con riferimento alla particella catastale, nella quale indicare solo le aree coperte, aree scoperte e, di queste, le zone in cui vi saranno aree a verde ed aree impermeabilizzate soggette ad eventuale raccolta delle acque di prima pioggia di cui alla L.R. 31/2010, indicando per tutte la superficie di sviluppo in mq. Distinguere inoltre le varie attività ivi svolte, specificando le zone ove è necessario la loro copertura per evitare percolamenti.
  - Pianta dell'area perimetrale, oggetto di domanda, con la rappresentazione di:
    - Edifici e loro destinazioni d'uso per ogni piano e vano
    - Reti condotte indicando direzione di flusso, diametro e materiali delle stesse:
      - Tracciato del collettore fognario pubblico in nostra gestione con relativo **punto di allaccio** da realizzare/modificare (pozzetto ecc) illustrando quest'ultimo con particolari in pianta e sezione; **profilo longitudinale** dal pozzetto sifonato al punto di allaccio evidenziando eventuali interferenze con la rete idrica..
      - Rete di fognoli acque nere (bagni, ecc) dal loro preciso punto di origine all'interno dei locali al recapito finale di scarico (pozzetto di allaccio) previa installazione di pozzetto ispezione/sifonato.
      - Rete di fognoli acque di processo, separati dalla rete acque nere dal loro punto di origine (pozzetti, caditoie, griglie di raccolta da macchinari di lavorazione ecc.), al recapito finale di scarico sul tratto di condotta di allaccio dopo il pozzetto sifonato. *(In assenza di acque di processo o di lavaggio esplicitare le modalità attuative per lo svolgimento di operazioni di pulizia dei locali di lavorazione/deposito)*
      - Rete di fognoli acque meteoriche dal loro punto di origine (caditoie, ecc) al recapito finale di scarico distinguendo e separando, eventualmente, quelle di prima pioggia, con recapito finale in fognatura pubblica acque nere, da quelle eccedenti la prima pioggia e copertura edifici, che, non essendo di competenza della nostra società, devono avere recapito diverso da quest'ultima. Indicare con esattezza la provenienza e le direzioni di dilavamento sul piazzale, le caditoie previste di raccolta.
      - Prevedere: **pozzetto di prelievo** per ogni tipologia di refluo;
      - Prevedere. **misuratore di portata** per tutte le acque reflue immesse in fognatura da posizionarsi il più possibile in prossimità all'allaccio sul collettore pubblico all'interno della proprietà.
      - Qualora la confluenza dei reflui fino al pozzetto di allaccio al collettore fognario è prevista tramite un sistema di sollevamento, si impone il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento dei servizi fognatura e depurazione" – Allacciamento di apparecchi e locali a quota inferiore del piano stradale (le acque di scarico siano pompate fino ad una vasca posta ad altezza pari a quella del piano stradale, collegata per caduta al collettore), attraverso la posa in opera di un **pozzetto di calma** prima dell'allaccio;
      - I fognoli di allaccio al collettore pubblico nel caso di **interferenza con la rete idrica** devono trovarsi ad una profondità maggiore di questa e, minimo, non inferiore a 30 cm e nel caso di parallelismo anche a una distanza in planimetria di almeno 50 cm in base al diametro e profondità della condotta stessa e **in ogni caso su valutazione del tecnico di zona**, anche se riscontrabile in fase di esecuzione lavori. Eventuali misure saranno previste come da Regolamento Fognatura e depurazione
    - Particolari in pianta e sezione impianti di depurazione con parametri dimensionali.
    - Pianta fonti di approvvigionamento provenienti da acquedotto e diversi dall'acquedotto pubblico (pozzi ecc) con relative reti esplicative del loro funzionamento ed utilizzo nelle fasi lavorative e relative Autorizzazioni all'uso.

Ci riserviamo la richiesta di ulteriori delucidazioni in merito nel caso quelle che perverranno non saranno sufficientemente chiare. Prima dell'espressione del parere positivo alla richiesta è, eventualmente, previsto il versamento di un deposito cauzionale, rimborsabile previa richiesta scritta.

Cordiali saluti

SASI SpA - Società Abruzzese per il servizio idrico integrato  
Settore Autorizzazioni e allacci fognari



S.A.S.I. S.p.A.  
Direttore Area Tecnica  
(p.a. Pio Ercole D'Ippolito)

